

COMUNE di VAREDO

(Provincia di Monza e Brianza)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-
2019 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore Unico del Comune di Varedo ricevuto in data 21.03.2017 i documenti relativi allo schema del Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati, ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale Irpef, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI le quali sono di pertinenza del Consiglio Comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, sono state determinate con atti di Giunta. Nello specifico, gli atti di Giunta prevedono la conferma delle tariffe dei tributi e dei servizi ad eccezione dei servizi cimiteriali.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DEFINITIVE BILANCIO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019-2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		231.627,16	231.627,16	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		2.063.655,72	65.231,70	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		424.312,42	413.200,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo ammontare accollo ex art. 10		0,00	393.225,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di bilancio (art. 35, comma 2) e successione provvisoria e imputazione (art. 35, comma 3)		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa e all'incremento di patrimonio		2.627.755,02	1.600.426,16	0,00	0,00
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e previdenziale	2.624.725,92	7.326.600,00	7.427.000,00	2.664.000,00	7.727.000,00
20000	Trasferimenti correnti	53.650,00	365.000,00	223.173,00	164.000,00	194.000,00
30000	Entrate straordinarie	1.155.213,65	2.680.516,00	2.669.318,00	2.573.253,00	2.590.750,00
40000	Entrate in conto capitale	59.412,31	677.827,77	683.666,63	1.372.000,00	772.000,00
50000	Entrate da riduzione di indebiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Attrezzature e impianti	53.327,75	46.413,22	6.024.135,00	0,00	0,00
70000	Attrezzature da istituto tecnico e caselle	0,00	1.000.000,00	970.000,00	970.000,00	970.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PERSONE PRESUNTE TERMINATE SERVIZIO 2011	PROVISIONI DI COMPETENZA PROVISIONI DI CASSA	PROVISIONI CERTIFICATE CERTE ANCHE PER 2011	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI 2011	PREVISIONI 2012	PREVISIONI 2013-2015
90000	Entrate per conto di terzi e entrate di organo	47.455,00	PREVISIONI DI COMPETENZA PROVISIONI DI CASSA	2.650.000,00 2.038.874,55	1.990.000,00 1.990.000,00	1.990.000,00	1.990.000,00
	TOTALE TITOLI	4.264.182,61	PREVISIONI DI COMPETENZA PROVISIONI DI CASSA	14.890.443,37 15.293.053,77	19.396.492,29 19.448.765,00	14.795.258,00	14.353.790,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.264.182,61	PREVISIONI DI COMPETENZA PROVISIONI DI CASSA	16.719.378,67 17.830.813,85	20.717.468,85 21.048.171,95	14.795.258,00	14.353.790,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RISORSE PRESUNTE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DEFINITIVE 2019
Titolo 1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE Cassa Corrente	2.142.733,57	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui per competenza	10.351.214,55	10.053.873,00	5.497.565,00	0,00
		di cui per competenza	325.535,73	667.705,00	0,00	0,00
Titolo 2	Cassa in conto capitale e	11.822.560,44	5.757.643,59	0,00	0,00	0,00
		di cui per competenza	2.439.474,49	545.000,00	655.000,00	0,00
		di cui per competenza	62.201,70	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Ritorno di prestiti	2.293.155,93	724.455,70	0,00	0,00	0,00
		di cui per competenza	625.700,20	6.610.421,20	625.315,00	771.215,00
		di cui per competenza	602.700,20	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Cassa Accorpatori da Istituto di Credito Cooperativo	0,00	1.000.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
		di cui per competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui per competenza	1.000.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Titolo 7	Cassa per conto terzi e cassa di giro	200.770,73	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui per competenza	2.050.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
		di cui per competenza	2.316.510,15	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI						
		2.655.800,55	16.715.576,57	20.717.465,55	14.795.256,00	14.253.760,00
				325.535,73	667.705,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				20.054.551,29		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		2.655.800,55	16.715.576,57	20.717.465,55	14.795.256,00	14.253.760,00
				325.535,73	667.705,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				20.054.551,29		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibri di bilancio 2017-2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.802.406,36		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero avanzato di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.563.252,00	10.521.780,00
C) Entrate Titolo 4.00.06 - Contributi e investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	10.053.573,00	9.567.565,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipatori di Apertura (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)	(-)	420.000,00	503.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		528.355,00	771.215,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		-317.000,00	-147.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utile risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	300.000,00	157.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.000,00	10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2015
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	413.200,00	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	62.201,70	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	6.806.651,22	1.272.000,00	772.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00	327.000,00	157.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	6.000.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	793.402,99	655.000,00	625.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 300.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruzione destinate al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria.

L'importo di euro 12.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi del codice della strada destinate a spese per acquisizione di attrezzature della polizia locale.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo 1 - Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

In particolare si rileva che:

- l'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 N° 360 è deliberata con aliquota unica allo 0,5% con una previsione iniziale di € 1.000.000,00= stimato sulla base degli incassi anni precedenti;
- il gettito IMU è stato previsto in € 2.250.000,00 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella medesima misura deliberata per l'anno 2016. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal d.l. 16/2014 e quantificata in euro 507.563,96;
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo di € 1.820.000,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Risulta altresì stanziato nella spesa euro 197.422,00 a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità. ;
- la TASI è stata stimata in euro 295.000,00 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella medesima misura deliberata per l'anno 2016. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili;
- le entrate relative all'attività di controllo del recupero dell'evasione fiscale ammontano a 150.000,00 per l'IMU ed euro 110.000,00 per la TASI e risulta stanziato un fondo crediti dubbia e difficile esigibilità di euro 106.628,00.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale. Il gettito è stato stanziato in euro 1.700.000,00 così come risultante dal sito del Ministero dell'Interno.

Titolo 2- Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal ministero interno (D.Lgs. n. 504/92) e riguardano per euro 41.000,00 il contributo statale per i c.d. imbullonati e il rimborso IMU dei coltivatori diretti per cambio moltiplicatore IMU. Sono compresi anche trasferimenti regionali per servizi sociali, istruzione e piani di zona per circa 187.000,00

Titolo 3 - Entrate Extra-tributarie

Proventi servizi pubblici

I proventi per servizi a domanda individuale sono previsti in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 58,22%. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura</i>
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido	189.000,00	546.582,00	34,58%
4	Servizi integrativi scolastici	33.000	94.013	35,10%
5	Servizio pasti anziani	25.000,00	76.224,94	32,80%
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi			
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche	690.000,00	892.657,00	77,30%
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica			
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	2017	2018	2019
Sanzioni ex art. 208 c. 1 D.Lgs. 285/1992	350.000,00	400.000,00	400.000,00
Sanzioni ex art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/1992	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	350.000,00	400.000,00	400.000,00
Fondo crediti Dubbia esigibilità	35.532,00	49.310,00	58.011,00
Percentuale fondo	10,15%	12,32	14,50%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 175.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta la somma di euro 175.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 5.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 163.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 12.000,00

Proventi dei servizi produttivi

Tra i proventi dei servizi produttivi è compreso il canone concessione servizio gas metano per euro 218.380,00

Su tali entrate non è stato effettuato alcun accantonamento a titolo di fondo crediti dubbia e difficile esigibilità

Proventi gestione beni

Tra i proventi gestione beni sono compresi i proventi degli affitti per euro 120.000,00 su cui è stato effettuato un accantonamento a fondo crediti dubbia e difficile esigibilità per euro 9.313,00.

Proventi da organismi partecipati

Sono previsti euro 100.000,00 come dividendi da società partecipate della società AEB S.p.a. e Gelsia srl.

In generale gli stanziamenti del titolo 3 risultano coerenti e congrui con la situazione accertata nell'esercizio precedente, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento della stessa e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di

servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare le regole del pareggio del bilancio.

Titolo 4 – 5 e 6 Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e Accensioni di prestiti.

Contributi per permesso di costruire

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono quantificate in euro 373.000,00 e sono stati destinati per euro 300.000,00 al finanziamento di spese correnti.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	373.000,00	80,42%
2018	350.000,00	93,42%
2019	450.000,00	34,88%

La legge di bilancio per l'anno 2017 (comma 460 della legge 232/2016) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL. I mutui da assumere sono quantificati in euro 6.052.135,00 per l'esercizio 2017.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente rientra nei limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Titolo 7 – Anticipazione di tesoreria

Nel Bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 970.000,00=, a titolo puramente cautelativo.

SPESA

SPESA CORRENTE

La spesa corrente per missioni e programmi è così prevista:

Missione	Programmi	2016	2017	2018	2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	99.813,00	141.006,00	140.706,00	137.706,00
	Segreteria generale	585.686,47	614.910,98	498.134,00	475.400,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedito	491.200,00	428.640,00	384.640,00	378.640,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	368.318,00	360.270,00	360.270,00	336.270,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	171.910,00	187.915,00	164.138,00	149.890,00
	Ufficio tecnico	382.573,28	374.041,28	357.730,00	352.230,00
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	200.400,00	126.440,00	163.450,00	152.450,00
	Statistica e sistemi informativi	66.500,00	80.000,00	72.000,00	70.000,00
	Risorse umane	452.393,31	476.432,43	371.300,00	369.300,00
	Altri servizi generali	8.750,00	96.600,00	101.600,00	101.600,00
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	293.500,00	298.420,00	381.750,00	384.750,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	68.120,00	65.200,00	56.015,00	49.860,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	407.700,00	381.270,00	351.083,00	328.420,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	1.044.000,00	1.003.500,00	985.000,00	985.000,00
	Diritto allo studio	206.000,00	221.000,00	221.000,00	221.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore cultural	157.190,00	166.401,00	165.901,00	130.000,00
	Valorizzazione beni di interesse storico	127.000,00	120.000,00	140.000,00	165.069,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	177.800,00	171.700,00	166.556,00	155.910,00
	Giovani	14.500,00	12.000,00	12.000,00	10.000,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica	153.435,00	163.435,00	163.435,00	161.435,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	123.409,00	96.200,00	96.060,00	85.930,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico	28.100,00	24.600,00	20.859,00	19.850,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	165.650,00	162.456,64	150.010,00	139.850,00
	Rifiuti	1.488.206,00	1.488.030,00	1.488.000,00	1.481.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	452.476,00	525.400,00	423.259,00	408.405,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	10.650,00	14.390,00	12.000,00	12.500,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	800.585,16	784.824,72	781.347,00	759.410,00
	Interventi per la disabilità	100.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	Interventi per anziani	264.778,00	286.905,51	276.000,00	270.000,00
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	87.357,94	88.370,00	86.000,00	81.000,00
	Interventi per le famiglie	44.500,00	5.000,00	5.000,00	0

	Interventi per il diritto alla casa	58.740,00	49.236,00	43.000,00	43.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	542.800,00	576.650,00	574.700,00	572.700,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	202.300,00	179.000,00	177.689,00	175.310,00
Sviluppo economico e competitività	Commercio, reti distributive	85.854,00	89.000,00	87.241,00	81.680,00
	Reti e altri servizi di pubblica utilità				
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche				
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	36.000,00	33.000,00	36.000,00	36.000,00
	Fondo svalutazione crediti	278.000,00	349.000,00	430.000,00	506.000,00
	Altri fondi				
	Totale	10.246.195,16	10.351.244,56	10.053.873,00	9.897.565,00

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base dei rendiconti 2015 e delle previsioni definitive 2016.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro. Non sono stati stanziati nel bilancio incrementi per rinnovo contrattuale. La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale, del piano delle assunzioni e dei vincoli in materia di contenimento della spesa di personale;
- sono stati rispettati i limiti di riduzione delle spese previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010;
- il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma sarà attestato con apposita delibera consiliare;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2016 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva é previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs.267/2000 (compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti);
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del Tuel (non inferiore allo 0,2 % delle spese finali)
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 349.000,00 per l'anno 2017, euro 430.000,00 per l'anno 2018 ed euro 506.000 per l'anno

2019. L'ente si è avvalso della facoltà prevista dalla legge finanziaria 2015 di applicare stanziamenti graduali nella misura pari al 70% nel 2017, 85% nel 2018 e 100% dal 2019;

- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e non sussistendone non è stato accantonato in bilancio alcuna passività potenziale;
- ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 l'ente deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Per le società e gli organismi partecipati dal comune non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- è stato previsto l'accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco.

In generale, le previsioni delle spese di gestione sembrerebbero risultare coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico-finanziario del Bilancio.

SPESA INVESTIMENTO

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto dal comune di Varedo conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma è stato pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi. Lo stesso sarà modificato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione al fine di consentire la modifica di alcune fonti di finanziamento;
3. nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e i relativi importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 793.402,99= e trovano copertura come segue:

Contributi permessi a costruire	€	73.000,00=
Avanzo economico	€	12.000,00=
Assunzione mutui	€	52.135,00=
Contributo Regione e terzi	€	158.866,29=
Monetizzazioni	€	19.500,00=
Condono edilizio	€.	2.500,00=
Fondo pluriennale vincolato	€	62.201,70=
Avanzo amministrazione	€	413.200,00=
Totale	€.	793.402,99=

Si rileva che l'avanzo di amministrazione applicato si riferisce ad avanzo destinato ad investimenti che, secondo i principi contabili è utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Tuttavia, si rileva che l'ente ha già provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui e nonostante il rendiconto non sia ancora stato approvato in consiglio comunale, le risultanze del riaccertamento rilevano il permanere di un avanzo destinato agli investimenti certo.

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I Servizi per conto di terzi e le Partite di Giro (Titolo 9 per l'entrata e Titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 1.990.000,00=.

PAREGGIO DI BILANCIO

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-) 252	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 62	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+) 0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+) 314	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(-) 7.527	7.696	7.727
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(-) 228	194	194
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(-) 2.669	2.673	2.601
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(-) 554	1.272	772
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(-) 0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(-) 0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10.351	10.054	9.658
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-) 0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 349	430	506
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-) 10.002	9.624	9.392
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 793	955	625
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-) 793	955	625
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+) 0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-) 0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-) 0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	497	1.256	1.277

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e contenendo gli elementi indicati nel principio contabile di cui all'Allegato 4/1 si esprime parere favorevole.

Tuttavia, il revisore, tenuto conto delle ultime interpretazioni fornite dalla Commissione Arconet invita per il futuro l'amministrazione, prima dell'approvazione in giunta comunale dello schema di bilancio di previsione, di provvedere alla deliberazione in consiglio comunale del DUP.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore

Considera

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché ai principi contabili emanati nel D.Lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2017-2019 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;

Propone e suggerisce

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione, ai Responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente e l'erogazione dei servizi correnti;
- di monitorare gli stanziamenti di spesa corrente al fine di stanziare correttamente le spese negli esercizi di competenza.

Il Revisore attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del DUP, del Bilancio di Previsione 2017-2019 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Varedo, 23 marzo 2017

L'Organo di Revisione

D.ssa Elisabetta Civetta

